



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO N. 935 del 29 novembre 2023

Art. 50 bis del D.L. 189/2016 trasferimento fondi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio per spese di personale assegnato ai comuni

Approvazione rendiconto anno 2022: richiesta di restituzione per euro 96.130,21;

Trasferimento acconto anno 2023: euro 1.216.040,00.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 738, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-septies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2023;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Vista l'ordinanza n. 115 del 09 aprile 2021, che ha impartito disposizioni riguardanti l' "*Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto il decreto- legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 50 - bis il quale prevede:

- al comma 1, che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016, di 24 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a settecento unità per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Ai relativi oneri si fa fronte, nel limite di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 52 e, nel limite di 9,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3*";

- al comma 2, che "*Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1*";

- al comma 3 bis, che "*Nelle more dell'espletamento delle procedure previste dal comma 3 e limitatamente allo svolgimento di compiti di natura tecnico-amministrativa strettamente connessi ai servizi sociali, all'attività di progettazione, all'attività di ammontaggio dei lavori, dei servizi e delle forniture, all'attività di direzione dei lavori e di controllo sull'esecuzione degli appalti, nell'ambito delle risorse a tal fine previste, i Comuni....possono sottoscrivere contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,...*";

- al comma 3 sexies che "*le disposizioni di cui ai commi 1,2,3,3bis, 3 ter e 3 quinquies si applicano anche alle province interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. A tal fine, una quota pari al dieci per cento delle risorse finanziarie e delle unità di personale complessivamente previste dai sopra citati commi è riservata alle Province per le assunzioni di nuovo personale a tempo determinato, per la rimodulazione dei contratti di lavoro a tempo parziale già in essere secondo le modalità previste dal comma 1- bis, nonché per la sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa previsti dai commi 3-bis e 3-ter*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Vista l'ordinanza commissariale **n. 6** del 28 novembre 2016 ed in particolare l'art. 1 nella parte in cui ripartisce le unità di personale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 205 fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Vista l'ordinanza commissariale **n. 22** del 4 maggio 2017 ed in particolare l'art. 3 e 4 recanti, rispettivamente, "*Ripartizione del personale di cui all'art. 50 bis del decreto legge n. 189 del 2016 fra le Province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici*" e "*Ripartizione del personale di cui all'art. 50 bis del decreto legge n. 189 del 2016 fra i Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici*", nonché l'art. 5 recante "*disposizione finanziaria*";

Richiamata la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del D.L. n.32/2019 (c.d. sbloccacantieri) con la quale è stato ulteriormente modificato l'art. 50-bis del decreto-legge n. 189/2016, con la soppressione del vincolo numerico di 700 unità ripartite tra le varie Regioni;

Visto il DPCM 9 ottobre 2021 con il quale si è proceduto al riparto del fondo per le assunzioni a tempo indeterminato del personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis del decreto-legge n. 189/2016, presso le regioni, gli enti locali e le unioni di comuni ricompresi nei crateri dei sismi del 2009, del 2012 e del 2016, nonché presso gli Enti parco nazionali;

Visto l'elenco allegato 1 al citato DPCM dal quale si evince che in relazione agli enti del sisma 2016 sono state stabilizzate n. 305 unità, per una previsione totale di spesa di € 11.628.000,00 a carico dell'apposito fondo istituito presso il MEF e ripartito dal Dipartimento della funzione pubblica;

Tenuto conto che, per effetto delle soprarichiamate ordinanze commissariali e dell'elenco n. 1 del DPCM 9 ottobre 2021, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 50-bis del decreto-legge n. 189/2016, la ripartizione delle risorse disponibili, che rappresentano l'unico limite da rispettare dopo l'abolizione del limite numerico, è di **euro 17.372.000,00**, così assegnata tra gli Uffici Speciali Ricostruzione:

	%	Risorse art. 50 bis Anno 2023
USR Abruzzo	10%	€ 1.737.200,00
USR Lazio	14%	€ 2.432.080,00
USR Marche	62%	€ 10.770.640,00
USR Umbria	14%	€ 2.432.080,00
	100%	€ 17.372.000,00

Richiamato il decreto commissariale n. 582 del 15 dicembre 2022 con il quale è stato liquidato a favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio l'importo di **euro 1.216.040,00** a titolo di **anticipazione del 50% per l'anno 2022** per le spese di personale di cui all'art. 50-bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Vista la nota dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio prot. n. 0670554 del 07/07/2022 acquisita al protocollo CGRST 0017098 del 07/07/2022, con la quale si invia il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2021 quantificate in complessivi **euro 3.455.599,90**, rientranti nei limiti delle risorse assegnate e si chiede l'anticipazione sulle spese **per l'anno 2022 previste in complessivi euro 2.307.071,16** a fronte di una disponibilità di euro 2.432.080,00;

Visto il decreto commissariale n. 210 del 22 marzo 2023 con il quale è stato approvato il rendiconto di cui sopra e liquidato a favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, per le spese di personale di cui all'art. 50-bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, riferite all'annualità 2022, l'importo a saldo di **euro 1.091.031,16**;

Vista la nota dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio prot. n. 1355150 del 23.11.2023 acquisita al protocollo CGRST 0053158 del 07/07/2022, con la quale si invia il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2022 rideterminate e quantificate in complessivi **euro 2.210.940,95**, rientranti nei limiti delle risorse assegnate e si chiede l'anticipazione di un acconto sulle spese **per l'anno 2023, previste in complessivi euro 2.330.755,47**;

Atteso che con i richiamati decreti commissariali n. 582/2022 e n. 210/2023, di fatto è stata trasferita complessivamente la somma di **euro 2.307.071,16** a fronte dei rendiconti prodotti a suo tempo dell'USR Lazio;

Accertato che la spesa effettivamente sostenuta e rendicontata per l'anno 2022 è di **euro 2.210.940,95**, giusta nota 1355150 del 23.11.2023 dell'USR Lazio, si rende necessario richiedere al Vicecommissario della Regione Lazio la restituzione della somma di **euro 96.130,21** risultata eccedente rispetto al trasferimento effettuato in precedenza con il decreto n. 210/2023 a titolo di saldo sull'annualità 2022;

Considerato che a seguito della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, 189 e s.m.i. , ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa previsti per l'anno 2018, è stata approvata l'ordinanza commissariale **n. 75** del 2 agosto 2019 recante: “ *Biennio 2019-2020 Linee direttive per la ripartizione delle risorse per il personale e per il funzionamento della Struttura commissariale centrale e degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 .Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (art. 50, comma 8; art.50,comma 7-bis;art. 3 , comma 1, del decreto-legge n. 189/2016*”, in particolare:

- *l'art.1* il quale dispone che nel biennio 2019-2020 per la ripartizione e assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli uffici speciali per la ricostruzione, presso le regioni, le province, i comuni e gli enti parco nazionali, ai sensi e per gli effetti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, si applica quanto disposto con l'ordinanza n.22 del 4 maggio 2017, n. 22 articoli 1,2,3,4, e 5;

- l'art. 8 il quale dispone che:

1. *ferme le previsioni di cui ai commi 3-bis, 3-ter, 3-quater e 3-quinquies dell'art. 50 del decreto-legge n. 189 del 2016, agli oneri relativi al personale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, nonché a quelli derivanti dall'attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse previste dall'art. 50, comma 8, del medesimo decreto-legge, secondo le modalità e nei limiti di spesa ivi indicati.*

2. *agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 3 della ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 50-bis, commi 1 e 3-sexies, del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, nel limite di 29.000.000,00 (ventinove milioni) di euro, per ciascuno degli anni 2019 e 2020.*

3. *agli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 4 della ordinanza n. 22 del 4 maggio 2017, si provvede, in applicazione delle previsioni contenute nell'art. 50-bis, commi 1 e 3-sexies, del decreto-legge n. 189 del 2016, con le risorse previste dall'art. 52 del medesimo decreto, nel limite di 29.000.000,00 (ventinovemilioni/00) di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;*

Ritenuto poter erogare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio l'anticipazione per l'anno 2023 sulle risorse di cui all'art. 50 bis, comma 1, del decreto-legge 189 del 2016, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività della ricostruzione:

	Risorse disponibili	Acconto trasferito	Spese previste per il fabbisogno 2023	Trasferimento in acconto del 50% delle risorse disponibili
anno 2023	€ 2.432.080,00	€ 0,00	€ 2.330.755,47	€ 1.216.040,00

Accertato che la spesa rendicontata dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio riferita all'anno 2022 è contenuta nei limiti delle risorse assegnate;

Considerato che per l'anno 2023 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio può essere liquidata la somma di euro 1.216.040,00, pari al 50% del totale delle risorse spettanti;

Posto che all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio è rimesso il corretto utilizzo delle risorse trasferite secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 50 bis del decreto-legge n. 189/2016 e che le spese disposte dal Vice Commissario saranno oggetto di controllo da parte degli organi preposti in sede di presentazione del relativo rendiconto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ritenuto necessario per le finalità di cui sopra, trasferire dalla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo, di cui all'art. 4, comma 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio la somma complessiva di euro 1.216.040,00, mediante accredito della contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 4, del decreto-legge del 17 ottobre 2016, n. 189 intestata al Vice-commissario della Regione Lazio;

Considerato che con Decreto commissariale n. 199 del 21 marzo 2023, si è proceduto dell'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025, e che tale documento è applicabile a tutti i processi e procedimenti costituenti la missione istituzionale e le funzioni del Commissario straordinario, come previsti dal D.L. 189/2016, nonché a tutte le funzioni di supporto interno gestite dalla Struttura commissariale;

Preso atto che, in seguito all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025, non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013”;

Visto il parere rilasciato dal competente funzionario del Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità attestante la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

Per le ragioni di cui in premessa

DECRETA

1. di approvare il rendiconto della spesa sostenuta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio nell'anno 2022 per le spese di personale di cui all'art. 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed il fabbisogno dell'anno 2023;
2. di trasferire a favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio (codice fiscale **90076740571**) la somma complessiva di **euro 1.216.040,00 (unmilione duecentosedicimilaquaranta/00)**, relativa alle spese di personale di cui all'art. 50 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, a titolo di acconto per l'anno 2023, mediante accredito nella contabilità speciale **n. 6043** intestata al **Vice-commissario - V.C. PRES. REG. LAZIO D.L.189-16**;
3. di imputare la spesa alla contabilità speciale **n. 6035** intestata al **Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione- COM.STR.GOV SISMA 24 AGOSTO 2016** di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;
4. di chiedere al Vicecommissario Presidente della Regione Lazio il riversamento della somma di **euro 96.130,21**, quale economia dell'anno 2022 riferita al trasferimento effettuato in eccedenza dal Commissario straordinario, in anticipazione sulla medesima annualità, da effettuarsi sulla contabilità speciale **n. 6035** intestata al **Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione - COM.STR.GOV SISMA 24AGO2016**;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

5. di trasmettere a mezzo pec il presente decreto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

6. di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Funzionario Istruttore
Rag. Emilio Desideri

Il Dirigente del servizio affari generali,
personale, risorse e contabilità
Dott.ssa Deborah Giraldi

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SUI DECRETI/DETERMINE
COMMISSARIALI**

Art. 50 bis del D.L. 189/2016 trasferimento fondi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio per spese di personale assegnato ai comuni Approvazione rendiconto anno 2022: richiesta di restituzione per euro 96.130,21; Trasferimento acconto anno 2023: euro 1.216.040,00.

Esercizio	Norma di finanziamento	Importo complessivo previsto	Tipologia spesa	Tetto di spesa	Risorse già utilizzate	Somme disponibili	Utilizzato con il presente decreto	Disponibilità residua
2023	D.L. 189/2016 art. 50 - bis	17.372.000,00 €	Personale Enti Locali	17.372.000,00 €	0,00 €	17.372.000,00 €	1.216.040,00 €	16.155.960,00 €

Data 29/11/2023

Il funzionario incaricato del Settore Contabilità

Rag. Emilio Desideri